



AVVISO PUBBLICO

Interventi a favore della famiglia

Legge Regionale 10 agosto 1998 n. 30

Anno 2015

Vista la L.R. 30/98 “Interventi a favore della famiglie” e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1758 del 6/12/2010 così come modificata dalla D.G.R. 1116 del 01/08/2011

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 963 del 9/11/2015

Vista la delibera del Comitato dei Sindaci del 22/12/2015

Vista la determinazione n. 62 del 22/12/2015

L'ATS (Ambito Territoriale Sociale) n. 3

1) Accoglie, per il tramite dei Comuni, le richieste di intervento a sostegno della famiglia in presenza di situazioni di disagio economico e sociale, con residenza anagrafica dell'intero nucleo familiare, nel territorio di uno dei sette comuni appartenenti all'ATS n. 3 assegnando fondi ai beneficiari nel rispetto del seguente ordine di priorità:

- Donne sole non coniugate, in stato di gravidanza o con figli, che non superino il tetto di reddito ISEE di € 10.000,00;
- Famiglie con numero di figli pari o superiore a tre, che non superino il tetto di reddito ISEE di € 13.000,00;
- Famiglie in situazione di disagio economico che non superino il tetto di reddito ISEE di € 5.500,00

2) Formula graduatorie articolate per ciascuna tipologia e per ciascun Comune appartenente all'ATS n. 3;

3) Stabilisce i seguenti importi minimi erogabili:

- | | |
|--|----------|
| - Donne sole non coniugate, in stato di gravidanza o con figli | € 500,00 |
| - Famiglie con numero di figlio pari o superiore a tre | € 350,00 |
| - Famiglie in situazione di disagio economico e sociale | € 250,00 |

L'importo minimo erogabile agli aventi diritto sarà eventualmente integrato, fino all'esaurimento della disponibilità economica di ciascun Comune, con eventuali somme residue che verranno ripartite in modo inversamente proporzionale al valore dell'ISEE, nel rispetto dei tetti di reddito sopra indicati.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza, **entro e non oltre il 15 gennaio 2015**. Il Comune provvederà alla raccolta delle domande ed alla trasmissione all'ATS n. 3 dei dati per la formulazione delle graduatorie comunali.

E' ammessa una sola domanda da parte dello stesso nucleo familiare riferita ad un solo intervento.

I contributi concessi ai sensi del presente avviso non sono cumulabili con i finanziamenti aventi le stesse finalità erogati da altri enti. Ad esempio, chi ha beneficiato nell'anno 2015 del contributo di cui all'art. 65 (assegno al nucleo) non può essere ammesso a godere del contributo di cui al presente avviso per la medesima finalità.

Per informazioni e chiarimenti, nonché per il ritiro della modulistica e la conoscenza delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi gli interessati potranno rivolgersi all'A.T.S. n. 3 e all'Ufficio Assistenza del Comune di residenza nell'orario d'ufficio.

Cagli, 22/12/2015

f.to Il Coordinatore d'Ambito
Stefano Cordella